

## Le strutture naturali

Alla ricerca di legno morto il picchio rosso maggiore si spinge persino negli abitati. Spesso scava il suo nido in tronchi marcescenti, che, dopo aver covato, abbandona. La caverna è in seguito occupata da una moltitudine di animali, quali cince, pipistrelli e insetti.



Il riccio si rintana volentieri in mucchi di sassi all'ombra, in luoghi tranquilli.



Il raro cervo volante allo stadio larvale si nutre di legno in decomposizione ad opera dei funghi. Contribuisce quindi alla formazione di humus ricco di nutrienti, che sostiene la crescita della vegetazione.



### I mucchi di pietre e legna, dei nascondigli

Negli ammassi di legna e pietre, in ceppaie e muri a secco, vive una moltitudine di piante e animali. Vi trovano rifugio e nutrimento. Purtroppo l'importanza di queste e altre strutture naturali è spesso misconosciuta; per non pochi sono disordine. Pertanto i nostri abitati ne sono praticamente privi. Sono rare anche nelle zone agricole a gestione intensiva.

### Gli ambienti diversificati favoriscono la biodiversità

Nelle parti libere all'interno di mucchi di sassi prendono posto, in prossimità del suolo, diversi animali, tra cui il riccio e l'ermellino. Con gli anni fra le pietre possono spuntare piante a fiore, e i sassi essere colonizzati da muschi, alghe e licheni. Compaiono quindi altri animali, quali farfalle e lumache, a volte persino gufi e civette alla ricerca di cibo. Le parti a contatto con il suolo sono fresco-umide, condizioni richieste da una molteplice fauna.

### Legno morto fonte di vita

Il legno morto è pieno di vita. Per la flora e la fauna è di particolare importanza il legno morto di dimensione maggiore, con parti spezzate e corteccia non completamente staccata. Vi vivono benissimo cerambicidi e il raro cervo volante. Nel legno in avanzata decomposizione vivono specie specialistiche, quali l'ape legnaiola e diversi vespidi.

Molte specie sono altamente specializzate; non hanno oggi vita facile. Sono rare, perché i particolari ambienti di vita che richiedono sono in diminuzione. Per il fatto di ospitare molti insetti il legno morto attira gli uccelli, quali il tordo bottaccio, e naturalmente i picchi.



All'interno dei ceppi gli insetti che si nutrono di legno scavano gallerie e creano cavità, con il tempo occupate da altri esseri viventi, che vi trovano gli ambienti richiesti.



La lucertola degli arbusti (chiamata anche lucertola agile) gradisce scaldarsi fra i sassi.

Prima immagine in alto:  
Le strutture naturali da ottobre ad aprile non devono essere toccate. Il rospo calamita o il riccio potrebbero essere disturbati nel loro letargo invernale, o venir feriti.